

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

ILVA; GHINI (UILM): “UN PIANO INDUSTRIALE AMBIZIOSO, MA BISOGNA RENDERE VELOCI I TEMPI DI APPLICAZIONE”

Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

“Un piano industriale ambizioso di cui diamo un giudizio positivo, ma bisogna procedere veloci, perché se il governo per approvarlo nel suo complesso ci metterà almeno tre mesi, allora anche il minimo ritardo aggiuntivo può costituire un problema”. Così Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm, giudica le cifre relative al piano presentato dal commissario dell’Ilva Enrico Bondi ai sindacati metalmeccanici. L’incontro ha avuto inizio intorno alle ore 19.00 nella sede romana del gruppo siderurgico. “Stiamo parlando – ha continuato Ghini - di 3,2miliardi euro nel triennio 2014-2016, di cui 1,8 miliardi per il piano ambientale, 636 milioni per salute sicurezza e ambiente e 250milioni su base annua per investimenti tecnici”. Cifre di cui sono state indicate le fonti: “1,8 miliardi di euro – ha precisato il dirigente sindacale - derivanti dall’aumento di capitale e la rimanente parte dal ricorso al credito bancario. I soci avranno tempo fino a venerdì 23 maggio per decidere se investire nel capitale oppure no”. Bene per la Uilm il discorso sugli addetti: “Importante che il piano in questione preveda il mantenimento degli attuali livelli occupazionali pur mantenendo in piedi gli ammortizzatori sociali finora applicati come i contratti di solidarietà”. Le incognite? “L’oggettiva difficoltà di reperire le risorse economiche necessarie – ha concluso Ghini - e i rischi delle lungaggini burocratiche. Il Governo deve rendere davvero celeri i tempi di avvio del piano Ilva”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 15 maggio 2013